

Commercio primo passo verso il distretto

L'INIZIATIVA

Al momento c'è solo un atto di indirizzo politico. Ma la strada è ormai avviata. La giunta, su proposta dell'assessore alle Attività produttive e al Turismo, Alessandro Ferrara, ha approvato la costituzione del Distretto del commercio. Un organismo che «mira a perseguire politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi ai cittadini nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio». L'obiettivo è anche quello di «accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tes-

suto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali». L'iniziativa nasce dal Testo Unico sul commercio della Regione Campania, una «legge regionale del 2020 che permette ai Comuni di poter avviare questo importantissimo procedimento», spiega Ferrara. La Regione, infatti, ha previsto i Distretti del commercio quali «entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico-ricettive». Con la delibera approvata ieri, l'esecutivo dà mandato al settore Atti-

vità produttive di avviare le attività di raccordo con le associazioni di categoria del commercio per definire «una pianificazione strategica volta a definire obiettivi e interventi da sviluppare nei prossimi anni per il rilancio e la valorizzazione del commercio locale». Secondo l'assessore Ferrara, la nascita dei distretti commerciali porterà «benefici per il commercio, per il turismo e per tutta la realtà territoriale».

g.d.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%